

Novità di Banca Mediolanum nel segno della trasparenza, in occasione dell'importante appuntamento aziendale

# Ospiti d'onore oltre mille clienti

Alla Convention per la prima volta hanno partecipato anche giornalisti, analisti e investitori internazionali

Si è svolta il Primo e 2 maggio a Rimini la prima Convention nazionale aperta anche ai non addetti ai lavori. Perché una banca non è un "Sancta sanctorum" di informazioni e dinamiche accessibili esclusivamente agli operativi e che i clienti non devono venire a sapere. Una banca è fatta, prima di tutto, dai propri clienti e dal rapporto che si ha con loro: credibilità e fiducia reciproca devono essere totali, senza veli né infingimenti. E allora i clienti di Banca Mediolanum sono stati invitati a partecipare a ogni momento della Convention. E anche gli analisti, i giornalisti e gli investitori internazionali. È l'ulteriore innovazione di Banca Mediolanum, presentata all'opinione pubblica nei giorni precedenti l'evento dai vertici della Banca

all'Ambrosiana, la biblioteca-pinacoteca gioiello di Milano, e uno dei massimi esempi di filantropia milanese e cattolica: per i suoi ottocentomila libri antichi e la più grande collezione leonardesca che conserva, fra cui un codice atlantico. Un dono per sempre, alla città e al mondo intero, del cardinale Federico Borromeo (quello dei Promessi Sposi). Il motivo di questa decisione "storica" era stato in quell'occasione spiegato da Massimo Doris, amministratore delegato della Banca: «Da sempre Banca Mediolanum si è voluta distinguere per la trasparenza nel rapporto con la clientela, e così abbiamo deciso di aprire ai clienti, ma non solo a loro, il momento "clou" della visione aziendale». Costruita intorno al cliente, come sottolinea lo slogan



Un momento della conferenza stampa di presentazione dell'evento che si è svolto a Rimini il Primo e 2 maggio. Da sinistra: Oscar di Montigny, direttore marketing di Banca Mediolanum; Massimo Doris, amministratore delegato di Banca Mediolanum; Ennio Doris, presidente di Banca Mediolanum; Roberto Scippa, direttore relazioni con i media

della Banca, Mediolanum insieme col cliente è cresciuta, diventando sempre più grande, ma, ciò che più conta, più solida, come dimostrano i suoi bilanci. Ma far conoscere i bilanci a Doris non basta: perché la Banca non ha niente da nascondere. Tra l'altro, pensare di nascondere oggi qualcosa è un'illusione: «Il mondo è diventato, con le nuove tecnologie, una grande, immensa piazza, dove tutti possono sapere tutto» ha osservato il presidente Ennio Doris. Dunque, che questa piazza sia di utilità, mettendo a disposizione e a confronto i saperi, le competenze, le strategie e ciò che di meglio la comunità globale sa fare. Chi offre il meglio e non ha nulla da nascondere non può che trarne vantaggio. A un giornalista che gli aveva chiesto se non fosse troppo rischioso permettere ai concorrenti di assistere all'assessore, Ennio Doris ha risposto: «Ogni rischio è un'opportunità, come lo è ogni crisi. Dalla concorrenza non può venire che un beneficio per il cliente. Non abbiamo paura: siamo nati e ci siamo strutturati fin dall'inizio al servizio del cliente. E il cliente ci ha premiati, e noi abbiamo continuato a mantenere il cliente al centro delle nostre azioni e decisioni e prodotti. Oggi desideriamo che veda anche come lavoriamo giorno per giorno. Cosa ci diciamo fra di noi? Perché «spiti la gente ci conosce, più ci apprezza».

## Premiata l'opera di Fondazione Mediolanum

Un premio alla credibilità e reputazione: è quello che è stato assegnato da Milano Finanza a Sara Doris, presidente della Fondazione Mediolanum che da anni opera a favore dell'infanzia più bisognosa in Italia e nel mondo. L'Insurance Ethic, questo il nome del premio, è stato assegnato in considerazione dell'impegno e dei risultati conseguiti dalla Fondazione, che da tempo costruisce scuole e ambulatori nel Terzo Mondo (Kenya e Haiti) e di recente ha avviato un programma di scolarizzazione per bambini Rom in provincia di Roma. Per Banca Mediolanum una gratificazione che desidera condividere con tutti i suoi operatori e clienti, che direttamente o indirettamente hanno contribuito al merito di questo importante riconoscimento.



Sara Doris, presidente della Fondazione Mediolanum

Notizie Mediolanum a cura di Roberta Scippa roberto.scippa@mediolanum.it

Questa è una pagina di informazione sponsoriale. Il cui contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti.

## Ospiti eccezionali, testimoni del progresso

Significativi gli ospiti della Convention 2011. Steve Wozniak, cofondatore di Apple, che ha "tradotto" il computer in modo da farlo diventare Pc per tutti: come rendere "democratica" la tecnologia. Ha ricevuto la National Medal of Technology and Innovation, l'onorificenza che il presidente degli Stati Uniti assegna a chi dà contributi fondamentali allo sviluppo di nuove e rilevanti tecnologie. Patch Adams, il "medico clown" che ha rivoluzionato la cura dei malati sfidando abitudini e preconcetti: come rendere umana la medicina. In dieci anni, insieme con alcuni volontari, ha curato gratuitamente 15mila persone, convinto che la guarigione debba essere un interscambio amorevole e non una transazione commerciale. Lech Walesa, Premio Nobel per la Pace

1982, che torna a Mediolanum per testimoniare il prezzo della libertà: come combattere per i propri valori. Dal 1990 al '95 è stato Presidente della Polonia, trasformando il Paese da comunista diventa indipendente e democratico, e dando il via a un'economia di mercato in rapida crescita. Rita El Khayat, medico e psichiatra marocchina che si batte per i diritti della donna nel mondo islamico, candidata al Premio Nobel per la Pace: come combattere per migliorare se stessi e il mondo. È autrice, tra l'altro, di Lettera aperta all'Occidente, saggio di critica lucida e forte nei confronti sia del neocolonialismo sia del fondamentalismo. Ospiti eccezionali, che hanno trasmesso messaggi di progresso, solidarietà, determinazione e fiducia nel futuro.

Main Partner				Main Sponsor		
					Sponsor	
				Media Partner		

1 e 2 maggio 2011 - Rimini